

telli, figlio dell' On. Prof. Alessandro, ed è addivenuto con lui a precisi accordi per i quali, salvo il benessere dell' Amministrazione, il Martelli si assumerebbe l' Agenzia Generale di Firenze a far tempo dal 1° gennaio 1934, provvedendo a regolare direttamente con il successore ogni questione relativa al rilievo del personale, dei mobili ed impianti, delle provvigioni a maturanti, ecc.

Di tale accordo gli interessati hanno dato notizia all' Istituto per le decisioni del caso.

Si osserva al riguardo che, date le ragioni per le quali il Comm. Passigli desidera lasciare l'incarico, non sembra sia il caso di insistere per la di lui permanenza, e che, pertanto, ove il Consiglio riconosca di proprio gradimento la persona del Martelli, conviene prendere atto dell'accordo intervenuto e quindi considerare dimissionario il Passigli con effetto 31 dicembre p. v.

Per ciò che concerne la di lui successione, si fa presente che molteplici ragioni, sia di carattere industriale che di natura ambientale, avrebbero potuto rendere non agevole per l' Istituto la scelta di un nuovo Agente Generale in possesso di tutti i necessari requisiti; mentre, l' automatico passaggio di gestione da uno ad altro titolare elimina le